



LIGHT
Education

INTRODUZIONE

Data: Domenica, 15 febbraio @ 10:27:29 CET

Argomento: Educazione alle Tecniche della Luce

INTRODUZIONE

Si dice: è venuto alla luce, alla luce della mia mente; facciamo luce su questa vicenda, i fatti di quella notte furono illuminati dal racconto fantastico del poeta. La luce è in sé, la luce è anche quella che si sprigiona nella notte più nera per chiarire un fatto qualunque. L'innamorato dice: luce degli occhi miei rivolto al suo amore, oppure dice: mi illumino d'immenso, oppure se l'umore e le cose non vanno troppo bene, riferendosi alle vicende della propria vita dice: con questi chiari di luna... C'è anche la grande luce d'estate che "scolpisce" le ombre sulla terra e quasi cancella il soggetto che le genera. Si può dire anche: ebbe un'idea luminosa, riferendosi a qualche opera riuscita. L'opera però si può vedere solo se c'è una luce reale, altrimenti resta celata come se non fosse mai stata fatta. I ciechi "vedono" con la luce della mente il mondo, che forse è più reale di quello che si vede. La realtà è la luce? La luce è un conforto costante, di ogni giorno, di ogni situazione. Il mondo rinasce ogni giorno dopo la morte della notte. Ma anche nella notte c'è luce ove si vede un brulicare di forme, di creature vere. Luce per assistere ogni giorno al manifestarsi della vita. Piccole e grandi luci per ogni espressione, per dare vita ad ogni cosa...luce che illumina il giorno e la notte, il cuore e la mente, stabilisce un ritmo e un ordine della vita, del vivere. Luce per vedere il bello e il brutto, per commentare i giorni. Piccole luci e grandi luci. Luci per ogni cosa, per ogni circostanza. Luce forza suprema per squarciare la tenebra...

Pietro Cascella

ALCUNI CENNI SULLA STORIA DELL'ILLUMINAZIONE

In principio fu il fuoco. Già dalla preistoria gli uomini se ne servirono per funzioni vitali ed ovviamente anche per illuminare le caverne. Nella storia dell'illuminazione artificiale, lo stoppino segnò una rivoluzione simile a quella causata dalle ruote nella storia dei trasporti. Per migliaia di anni questa forma d'illuminazione rimane pressoché inalterata. Fino al Settecento, infatti, una maggiore potenza di luce si otteneva solo grazie ad una grande quantità di fiaccole o candele: basti pensare che nel 1688 per illuminare il parco della reggia di Versailles furono utilizzate 24.000 candele di cera. Se ne può immaginare lo straordinario effetto spettacolare, ma anche il costo. Alla fine del Settecento nacque la lampada di Argand, che raccoglieva la luce emessa dallo stoppino in un contenitore d'olio, dentro ad un cilindro di vetro. poi fu inventata la lampada a gas, grazie alla quale fu possibile illuminare le strade delle città e quindi le industrie, ma che non ebbe successo nelle case e presto lasciò il passo alla neonata lampadina elettrica.

La lampadina di Edison

Quando fu possibile trasportare l'energia elettrica, scoperta da Galvani e Volta, nel 1879 nacque la lampada ad incandescenza. L'industriale americano Henry Ford nel 1930 dedicò

una biografia all'inventore della lampada ad incandescenza, Thomas Alva Edison (morto nel 1931). Nell'introdurlo disse: " E' per merito di Edison se oggi, al tocco di un interruttore, nelle nostre case s'illuminano lampadari ed abat-jour, se possiamo lavorare, leggere, scrivere anche durante la notte, quando c'è buio." La luce elettrica era già conosciuto da tempo quando Edison costruì la prima lampada a filamento di carbone e presentato al pubblico due anni dopo, all'Esposizione Universale di Parigi, dove fu considerata la migliore imitazione della luce a gas. Ma a differenza di questa s'impose rapidamente come il modo più efficace per illuminare gli ambienti. Negli ultimi anni dell'Ottocento la lampada elettrica è ormai un fenomeno di massa. Si diffonde in Europa come in America e diventa uno dei fattori fondamentali del benessere di quel periodo. Nessuna delle innovazioni tecnologiche dell'ultimo secolo ha cambiato completamente le nostre vite come l'illuminazione elettrica. Giorno e notte, all'interno ed all'esterno, a casa, sul posto di lavoro, negli stadi, nei parchi, negli ospedali e nelle scuole, sulle autostrade e negli aeroporti, l'illuminazione artificiale è un elemento fondamentale del nostro modo di vivere.

Questo Articolo proviene da Accademia della Luce - educazione alle tecniche della luce
<http://www.accademiadellaluce.it>

L'URL per questa storia è:
<http://www.accademiadellaluce.it/article.php?sid=32>